



DI CUI € 800,00  
 PAGATE € 800,00  
 DOCUMENTO/LE  
 Data 28/04/2015  
 DIRETTORE PROVINCIALE  
 PER TRASCRIZIONE  
 (Rosario)

Silvana Cambria  
 Francesco Lambri  
 Serena Riina

Letto firmato e sottoscritto

Il verbale dell'associazione "Compagnia dell'Arte-mi-sia" è costituito da pagine 1 da allegare allo statuto rimodulato da presentare agli uffici di competenza. Tutte le pagine sono sigilate dai presenti con allegati le carte di identità.

Il Vicepresidente

Il presidente

sostenute. La riunione si scioglie alle ore 23,00  
 Presidente richiederà a fine anno il rimborso rendicontato di questa e di altre spese  
 utile alle iniziative finora previste. Pertanto anticipando personalmente le spese il  
 registrazione del presente statuto di euro 216,00 e delle spese di fornitura di materiale  
 euro 283,00 come da fatture in contabilità a cui andranno aggiunte le spese di  
 Nell'ultimo atto il Presidente dichiara la situazione economica del 2015 è di deficit di  
 Garanti e lo presenterà in Assemblea per la ratifica finale dell'organo prescelto.  
 scadere dell'anno corrente 2015 il Consiglio direttivo nominerà il Collegio dei  
 Il presidente comunica che dopo la campagna di tesseramento soci estiva, entro lo  
 Direttivo per i prossimi cinque anni.  
 legale in c.da Visicari 32 a Customaci TP. Inoltre conferma gli incarichi del consiglio  
 L'assemblea approva con voto unanime lo statuto rinnovato, e conferma la sede  
 parte indivisibile e ne dispone al Sig. Francesco Lambri la redazione dello stesso.  
 Il Presidente dà lettura del nuovo statuto che si presenta in allegato e ne costituisce  
 continuità con la precedente gestione.  
 le azioni pregresse manterrà lo stesso codice fiscale, nonché oneri, debiti e crediti in  
 culturali e ricettive rivolte allo sviluppo della comunità in cui opera e per proseguire  
 finalizzata all'organizzazione, alla promozione ed alla gestione di attività socio  
 Per riorganizzare l'associazione in ente di promozione sociale senza fini di lucro,

- Silvana Cambria nata a Palermo il 18-01-1949, CF CMBSVN49A58G273W  
Vicepresidente
- Francesco Lambri nato a Caltagirone l'11-12-1983 CF LMBFNC83T11B428H  
Presidente
- Serena Riina nata a Palermo il 25-02-1977 CF RNISR77B65G273R  
Tesorriere-Segretario

In data 28/04/2015 alle ore 20.00 presso la sede associativa di "Compagnia dell'Arte-mi-sia" sita in c.da Visicari 32 a Customaci TP si riuniscono:





STATUTO  
Compagnia dell'Arte-mi-sia

Art. 22. L'Associazione **Compagnia Dell'Arte-mi-sia** con sede legale **Customaci TP in c.da** E' costituita l'Associazione **Compagnia Dell'Arte-mi-sia** con sede legale **Customaci TP in c.da** su tutto il territorio italiano e, per quanto consentito dalla legge, anche all'estero. L'Associazione non ha fini di lucro, e si qualifica quale Associazione di Promozione Sociale (acronimo APS).

**Art. 2**

Lo scopo principale dell'Associazione è quello di promuovere e diffondere l'attività culturale in genere, intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei Soci mediante la gestione di ogni forma di attività culturale, ricreativa o di ogni altro tipo di attività atta a promuovere la conoscenza e la realizzazione delle forme artistiche. Per il miglior raggiungimento degli scopi Sociali, l'Associazione potrà tra l'altro svolgere l'attività di gestione, conduzione anche a scopo benefico verso politiche dell'infanzia, dell'adolescenza, e della famiglia, dell'universo femminile, della non violenza, del pacifismo, dell'antirazzismo, contribuendo alla crescita culturale e civile dei propri Soci e dell'intera comunità, valorizzando anche le culture e le identità che rimangono in ombra o sconosciute. L'Associazione opera per il raggiungimento dei propri scopi Sociali attraverso: attività ludico ricreative, turistiche e del tempo libero; di formazione, informazione, consulenza ed assistenza; gestione di attività musicali, teatrali, di cinemaforum ed arti visive. L'Associazione si propone di dar vita ad attività di sensibilizzazione e di animazione della comunità entro cui opera, al fine di renderla più consapevole all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno, disagio e a rischio di emarginazione Sociale; opera, inoltre, per la promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli o svantaggiate e per l'affermazione dei loro diritti.

**Art. 3**

Compagnia dell'Arte-mi-sia potrà attivare quanto necessario, utile e funzionale alla realizzazione delle finalità previste nel presente statuto, comprese azioni e servizi rivolti anche a soggetti pubblici e privati, o che operano nel campo della promozione sociale, del volontariato, della cooperazione e del terzo settore in genere. Può altresì stabilire protocolli d'intesa con altri soggetti pubblici, di terzo settore e privati per la promozione di attività e servizi coerenti con le finalità previste dal seguente statuto. Gli interventi potranno essere realizzati anche per mezzo di convenzioni, con enti locali Comuni, Regioni, Consorzi pubblici, ASP, nonché enti privati e pubblici insieme, siano essi Nazionali, Internazionali o dell'UE. Potrà, inoltre stipulare convenzioni con professionisti specializzati. Potrà mettere in atto attività anche a rilevanza commerciale qualora siano strettamente connesse alla realizzazione degli scopi Sociali indicati nel presente statuto comprese tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune.

**Art. 4**

Il numero dei Soci è illimitato. Può diventare Socio chiunque si riconosca nel presente statuto ed abbia compiuto il diciottesimo anno di età, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa. I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di Socio previo consenso dei genitori e il loro diritto di voto in Assemblea va definito da apposito regolamento. Agli aspiranti Soci sono richiesti l'osservanza dello statuto ed il rispetto della civile convivenza.

**Art. 5**

Gli aspiranti Soci devono presentare domanda al Consiglio direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare e attenersi allo statuto, al regolamento interno, e alle delibere degli organi Sociali. L'esito positivo dell'istanza verrà annotato nel libro Soci del Associazione.

*Novembre*

*Roberto Bruno Silvano Ceip*



L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci che alla data di convocazione dell'Assemblea siano in regola con il pagamento della quota Sociale. In Assemblea non sono ammesse deleghe. L'Assemblea viene convocata almeno una volta l'anno nel periodo che va dal primo Gennaio al 30 Aprile, dal Consiglio Direttivo, tramite avviso scritto contenente la data e l'ora di prima convocazione e di seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporri in bacheca almeno dieci giorni prima presso la sede legale dell'Associazione ed è valida se costituita da almeno la maggioranza degli iscritti, ha il compito di:

- Approvare il rendiconto economico e finanziario;

- approvare le linee generali di attività;

- eleggere gli organismi direttivi;

- proporre, discutere e deliberare le modifiche dello statuto;

- deliberare su tutte le questioni attinenti la decisione Sociale.

Degli atti e delle deliberazioni dell'Assemblea viene redatto verbale; tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei Soci che ne richiedono la consultazione. L'Assemblea dei Soci può essere convocata in via straordinaria per circostanze eccezionali tramite:

- deliberazione del Consiglio Direttivo

- richiesta motivata di almeno due quinti dei Soci aventi diritto al voto

In tale caso essa dovrà aver luogo entro 60 giorni a partire dalla data in cui è stata presentata la richiesta e delibererà solo sugli argomenti che ne hanno determinato la convocazione.

### Art. 11

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione viene eletto dall'Assemblea dei Soci e ha durata di 5 anni; è composto da minimo 3 membri. Tutti i Soci sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativo o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costruire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, nei limiti delle previsioni economiche approvate in Assemblea.

### Art. 12

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- Il Presidente: ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed è responsabile di ogni attività dello stesso. Convoca e presiede il Consiglio può prendere autonomamente decisioni urgenti utili al funzionamento dell'attività associativa che verrà ratificato alla prima seduta utile del Consiglio;
- Il Vicepresidente: coadiuva il Presidente e, in caso di assenza od adempimento di questi, ne assume le mansioni;
- il Tesoriere-Segretario cura ogni aspetto amministrativo del l'Associazione; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vicepresidente.

Il Consiglio può inoltre distribuire incarichi attinenti a specifiche esigenze legate all'attività del l'Associazione. Il Presidente rappresenta l'Associazione verso terzi ed in giudizio, detiene la firma Sociale e su delibera del Consiglio Direttivo può delegare questa facoltà ad un altro Socio.

### Art. 13

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- eseguire deliberare dell'Assemblea;
- formulare programmi di attività Sociale sulla base delle linee approvate in Assemblea;
- predisporre un rendiconto economico e finanziario annuale;

*Murillo*  
*Roberto*  
*Silvia*  
*Carla*

- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la programmazione economica dell'anno Sociale;
- deliberare circa l'ammissione ai Soci; delegare a questa funzione uno o più Consiglieri;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei Soci;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività Sociali;
- curare e gestire tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
- decidere le modalità di partecipazione alle attività organizzate da altre associazioni ed Enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
- presentare all'Assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività svolta.

**Art. 14**

Il Consiglio direttivo di riunisce di norma una volta al mese, e straordinariamente quando ne faccia richiesta i due terzi dei componenti del Consiglio o del Presidente. Le sedute sono valide quando vi interverga la maggioranza dei Consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche solo da un Consigliere. La parità dei voti comporta la reiezione della proposta. Delle deliberazioni viene redatto verbale dal Tesoriere Segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale Verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei Soci che richiedano di consultarlo.

**Art. 15**

I consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie. Il consigliere che non si presenta ingiustificatamente a cinque riunioni consecutive, decade. Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro quindici giorni.

**Art. 16**

Il Collegio dei Garanti è composto da tre, e comunque da un numero dispari, di componenti. Viene chiamato a giudicare su eventuali divergenze o questioni nate all'interno dell'Associazione, sulle violazioni dello Statuto e del regolamento e sull'osservanza delle delibere. Può deliberare e l'espulsione dei Soci deferiti al Collegio, ai sensi dell'art.8. Ha il compito, inoltre, di controllare e verificare tutta l'attività amministrativa e finanziaria del Associazione nonché di verificare l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo relative agli impegni di spesa. Relazione al Consiglio Direttivo e ai Soci. Si riunisce ogni 6 mesi, e straordinariamente ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata un o dei suoi membri o del Consiglio Direttivo. Hanno il diritto di partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo con voto consultivo. Le cariche di garante e di consigliere sono incompatibili tra loro.

**Art. 17**

I principi generali a cui si ispira e si uniforma la vita associativa sono:

- l'adozione di strumenti democratici di governo;
- trasparenza delle decisioni;
- la verificabilità dei programmi;
- l'uguaglianza dei diritti tra tutti i Soci;
- il principio di maggioranza decisionale della maggioranza costituita dal cinquanta per cento più uno dei presenti aventi diritto al voto sugli atti ordinari, e dei 2/3 sugli atti straordinari (cambiamento statutario o di regolamento interno)

**Art. 18**

Il patrimonio Sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- beni mobili ed immobili, di qualsiasi natura, di proprietà dell'Associazione;
- da contributi, erogazioni liberali, donazioni, eredità e lasciti;
- fondi di riserva costituiti con le eccedenze di servizio.

Sono fonti di finanziamento dell'Associazione:

- le quote di tesseramento ed il tesseramento annuale dei Soci;
- proventi derivanti dalla gestione del patrimonio;
- proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;
- contributi pubblici e privati a qualsiasi titolo ottenuti per la realizzazione di attività;
- ogni altro provento derivante da attività, iniziative, di qualunque natura, dell'Associazione.

#### Art. 19

L'esercizio Sociale si intende dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Di esso va redatto un rendiconto economico e finanziario, che deve essere presentato all'Assemblea Soci entro il 15 Marzo successivo, ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o inadempimento. Il rendiconto economico-finanziario dovrà evidenziare in modo analitico i costi e di proventi di competenza, nonché la consistenza finanziaria e le poste che consentano di determinare la competenza dell'esercizio e il patrimonio dell'Associazione.

Il residuo attivo di ogni esercizio sarà devoluto in parte al fondo di riserva ed il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative consone per gli scopi Sociali per impianti ed attrezzature. Gli utili di gestione non possono essere in nessun caso ripartiti tra gli associati, nemmeno in forma indiretta.

#### Art. 20

La decisione motivata di scioglimento del Associazione deve essere presa da almeno i 4/5 dei Soci aventi diritto al voto, in un'Assemblea valida alla presenza della maggioranza assoluta dei medesimi. Ove non sia possibile tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni Assembleari ricorrenti a distanza di almeno venti giorni l'una dall'altra, di cui l'ultima adeguatamente pubblicizzata, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato qualunque sia il numero dei Soci presenti. L'Assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio residuo dedotte le eventuali passività, per uno o più scopi stabilite dal presente statuto ad altra Associazione con finalità analoghe e comunque per scopi di utilità generale, in conformità con quanto previsto dalle leggi di settore, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori, scelti, se è possibile, fra i Soci.

#### Art. 21

Per quanto non previsto dallo Statuto o dai regolamenti interni, decide l'Assemblea a norma del codice civile e delle leggi vigenti.



Letto firmato e sottoscritto

*Handwritten signatures and text:*  
Silver Center  
Kobrin  
M. ...